



DELIBERA N.	1268
SEDUTA N.	153
DATA	21/01/2014

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. IX

OGGETTO: **MODIFICA DELIBERAZIONE N. 217/20 DEL 14/11/2005 "APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE"**

L'anno 2013 addì 21 del mese di gennaio in Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di Presidenza regolarmente convocato.

	PRESENTI	ASSENTI
VITTORIANO SOLAZZI – Presidente	X	
ROSALBA ORTENZI – Vicepresidente	X	
GIACOMO BUGARO – Vicepresidente	X	
MORENO PIERONI – Consigliere Segretario	X	
FRANCA ROMAGNOLI – Consigliere Segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Vittoriano Solazzi** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di Presidenza Dott.ssa **Paola Santoncini**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO È APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI.

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



DELIBERA N.	1268
SEDUTA N.	153
DATA	21 GEN. 2014

pag.	2
------	---

OGGETTO:

**OGGETTO: MODIFICA DELIBERAZIONE N. 217/20 DEL 14/11/2005
"APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
DEL CONSIGLIO REGIONALE".**

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 18 dello Statuto della Regione Marche;

VISTO l'articolo 10 del regolamento interno del Consiglio;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di sostituire il comma 1 lettera d) dell'articolo 2 del disciplinare delle spese di rappresentanza del Consiglio regionale approvato con deliberazione dell'ufficio di presidenza n. 217/20 del 14/11/2005 con il seguente: "d) piccoli doni quali targhe, medaglie, libri e pubblicazioni, coppe, oggetti simbolici consegnati a personalità regionali, nazionali, comunitarie e internazionali o a membri di delegazioni in visita al Consiglio regionale o con cui il Consiglio intrattiene rapporti, oppure distribuiti in occasione di visite o eventi a cui partecipa il Presidente o suo delegato";
2. di confermare per il resto il disciplinare sopra richiamato, il cui testo coordinato con la modifica recata dal presente atto, è riportato all'allegato A) alla presente;
3. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Amministrazione per gli adempimenti di conseguenza.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
(Dott. Vittoriano Solazzi)

IL SEGRETARIO
UFFICIO DI PRESIDENZA
(Dott.ssa [redacted] ncini)



DELIBERA N.	1268
SEDUTA N.	153
DATA	21 GEN, 2014

pag.	3
------	---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con la presente proposta di deliberazione si apportano alcune modifiche, discusse dall'Ufficio di Presidenza nella seduta n.153 del 21/01/2014, al disciplinare delle spese di rappresentanza del Consiglio regionale di cui alla delibera n. 217 del 14/11/2005 in alcune parti che non sembrano più attinenti all'attività di rappresentanza propria del Consiglio regionale .

In particolare, la modifica riguarda la lettera d) comma 2 dell'articolo 2, che viene sostituita prevedendo la soppressione della parte della disposizione che si riferisce esclusivamente alle spese di rappresentanza inerenti delegazioni straniere o visite all'estero (eventi piuttosto rari) e l'inserimento, al suo posto, delle spese di rappresentanza in occasione di eventi a cui partecipa il Presidente o suo delegato.

Restano ferme tutte le restanti disposizioni contenute nella disciplina delle spese di rappresentanza allegate sotto la lettera A) alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 217/20 del 14/11/2005.

Si propone pertanto all'Ufficio di Presidenza l'approvazione della presente proposta di deliberazione e dell'allegato A) recante "Approvazione del disciplinare delle spese di rappresentanza del Consiglio regionale", il cui testo, coordinato con la modifica apportata dal presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

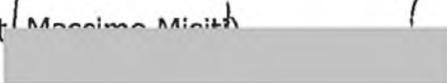
(Dott.ssa )

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione contenuta nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

(Dott. )



DELIBERA N.	1268
SEDUTA N.	153
DATA	21 GEN. 2014

pag.
4

La presente deliberazione si compone di n...6... pagine, di cui n...2... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO
DELL' UFFICIO DI PRESIDENZA
(Dott.ss





DELIBERA N.
SEDUTA N.
DATA

pag. 5

ALLEGATO A)

DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Art. 1

Spese di Rappresentanza

1. Sono spese di rappresentanza quelle fondate sulla esigenza del Consiglio regionale di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei in rapporto ai propri fini istituzionali, al fine di mantenere e accrescere il prestigio del Consiglio, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale interno ed internazionale.
2. Le spese di rappresentanza, in particolare devono:
 - a. riguardare forme di ospitalità ed atti di cortesia che si svolgono per consuetudine affermata o per motivi di reciprocità in occasione di rapporti di carattere ufficiale tra soggetti aventi espressa veste rappresentativa del Consiglio e soggetti esterni anch'essi dotati di analoga rappresentatività;
 - b. essere dirette a raggiungere finalità all'esterno del Consiglio;
 - c. essere effettuate in circostanze temporali e modali estranee all'ordinaria attività del Consiglio;
 - d. essere prive di intenti e di connotazione di mera liberalità non giustificata dai fini istituzionali del Consiglio regionale.

Art. 2

Tipologia delle spese di Rappresentanza

1. Nel Rispetto delle previsioni dell'art. 1, sono da considerare comunque spese di rappresentanza gli oneri connessi a :
 - a. colazioni, rinfreschi e piccole consumazioni in occasione di incontri di lavoro e prolungate riunioni con personalità o autorità estranee al Consiglio regionale;
 - b. servizi fotografici di stampa, addobbi ad impianti in occasione di cerimonie o di rapporti di carattere ufficiale nei confronti di soggetti esterni particolarmente qualificati o di figure rappresentative della società civile;
 - c. omaggi floreali, necrologi, in occasione della morte di personalità o autorità rappresentative regionali e nazionali;
 - d. **piccoli doni quali targhe, medaglie, libri e pubblicazioni, coppe, oggetti simbolici consegnati a personalità regionali, nazionali, comunitarie e internazionali o a membri di delegazioni in visita al Consiglio regionale o**



con cui il Consiglio intrattiene rapporti, oppure distribuiti in occasione di visite o eventi a cui partecipa il Presidente o suo delegato;

- e. eventi e circostanze di carattere rappresentativo del Consiglio regionale che prevedono la partecipazione di personalità o autorità estranee al Consiglio medesimo;
 - f. ogni altra iniziativa volta a promuovere la valorizzazione del ruolo e dell'immagine del Consiglio nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente disciplinare.
2. Non rientrano tra le spese di rappresentanza tutte quelle spese che, pur derivanti da eventi e circostanze di carattere rappresentativo del Consiglio, sono sostenute esclusivamente per soggetti interni al Consiglio regionale, salvo particolari ricorrenze ufficiali.

Art. 3

Carico e scarico degli oggetti acquistati

1. Gli oggetti di cui alla lettera d) dell'art. 2 sono presi in carico dall'Economo del Consiglio regionale e distribuiti su indicazione del Presidente, ovvero, dal Presidente stesso o soggetti da lui delegati.
2. L'economo deve provvedere allo scarico degli oggetti di cui alla lett. d) previa annotazione su apposito registro; i soggetti di cui al comma 1, per la parte di rispettiva competenza, sono responsabili della loro destinazione che deve essere conforme alle funzioni di rappresentanza ed ai criteri del presente disciplinare.

Art. 4

Impegno e liquidazione delle spese di rappresentanza

1. Titolare delle spese di rappresentanza, così come individuate dal presente disciplinare, è il Presidente del Consiglio o suo delegato.
2. Le spese di rappresentanza sono poste a carico dell'apposito capitolo del bilancio del Consiglio.
3. La liquidazione ed il pagamento di ciascuna spesa viene effettuata dall'Economo del Consiglio regionale sulla base della presentazione di:
 - a. idonea documentazione giustificativa in ordine alla natura delle spese e alle circostanze ed i motivi che le hanno occasionate in conformità agli artt. 1 e 2;
 - b. certificazione in originale comprovante la spesa effettuata vistata dal Presidente (fatture, ricevute fiscali, ecc.).